



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del 09-05-2018

OGGETTO: PROCEDURA PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI FIESCO NEL COMUNE DI CASTELLEONE - PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, APPROVAZIONE MODIFICHE AL PROGETTO DI FUSIONE E RIFORMULAZIONE QUESITI REFERENDARI

L'anno duemiladiciotto, addì nove del mese di Maggio alle ore 18:30, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

Componente	Presenti	Assenti		Componente	Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	X			PIGOLA DAVIDE	X	
MARCARINI CHIARA	X			CEMBALI ROBERTO	X	
BERNOCCHI MATTEO	X			FROSI PAOLO	X	
BIGNAMI SELENE	X					
MARCARINI SANTINO	X					
FAVA GIUSEPPE MARINO	X					
MARCARINI ENZO	X					

TOTALE N.

10 PRESENTI

0 ASSENTI

Assiste all'adunanza il DOTT. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PROCEDURA PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI FIESCO NEL COMUNE DI CASTELLEONE - PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, APPROVAZIONE MODIFICHE AL PROGETTO DI FUSIONE E RIFORMULAZIONE QUESITI REFERENDARI.

Illustra il Sindaco.

Il Consigliere Marcarini Enzo evidenzia che difficilmente la denominazione contenente il Comune di Fiesco supererà il quesito referendario, in quanto egli prevede che la maggioranza dei Castelleonesi sceglierà di non modificare la denominazione del Comune incorporante.

Il Sindaco in replica sottolinea come la procedura per il referendum sia dettata dalla legge nazionale e regionale, a cui bisogna attenersi, e ribadisce che dal suo punto di vista il progetto di fusione può rappresentare una possibilità da cogliere, in quanto il futuro assetto istituzionale porterà comunque ad accorpamenti tra gli Enti locali.

Sottolinea altresì come sia divenuto a dir poco complicato procedere alla gestione delle piccole realtà locali, a causa dei numerosi vincoli apposti ai Comuni.

Chiede di ciò conferma al Segretario Comunale.

I Consiglieri Frosi Paolo, Bignami Selene e Marcarini Santino ribadiscono l'importanza di garantire ai cittadini di Fiesco la possibilità di esprimersi democraticamente al di là dell'esito del referendum stesso.

Il Consigliere Bernocchi Matteo dichiara il proprio voto di astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- i contenuti assunti nella delibera C.C. n. 2 del 28/02/2018 avente ad oggetto "Avvio della procedura per la fusione per incorporazione del Comune di Fiesco nel Comune di Castelleone - deliberazione di avvio del confronto preliminare con la popolazione e le parti sociali economiche, ai sensi dell'art. 7 bis co. 1, L.R. n. 29/2006" sono qui riproposti;

- la delibera sopra richiamata e l'atto de quo sono rispettosi della L.R. n. 29/2006, "Testo Unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali" come modificata dalla L.R. n. 17/2017 "Revisione delle procedure in materia di istituzione di nuovi comuni e di modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali. Modifica del Titolo II della L.R. 29/2006";

- il presente atto è da considerarsi parte del procedimento avviato con delibera di C.C. n. 2 del 28/02/2018 giusto richiamo dell'art. 7 bis, L.R. n. 29/2006;

- osservando quanto stabilito dall'art. 7 bis. co. 1 L.R. n. 29/2006, il termine entro il quale far pervenire osservazioni era stato determinato dal richiamato atto Consiliare, in 60 giorni dalla pubblicazione di un avviso di avvio del procedimento;

- l'avviso di avvio del procedimento con allegata la deliberazione preliminare di cui all'art. 7bis della

L.R. 29/2006, comma 2, è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Fiesco per un periodo continuativo pari alla durata del confronto preliminare ovvero dal 05/03/2018 al 04/05/2018;

STABILITO che:

- la L. R. n. 29/2006, all'art. 7 quater (Referendum consultivo comunale) recita che "1. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 7 bis, co. 1, e comunque decorso quello per l'invio delle osservazioni regionali di cui al co. 5 dello stesso articolo o del co. 3 dell'art. 7 ter, a pena di inefficacia degli atti assunti dopo tali termini, i consigli comunali interessati, valutate le osservazioni e le proposte pervenute e recepite le eventuali osservazioni regionali inviate, deliberano, a maggioranza dei propri componenti, sull'effettuazione del referendum consultivo comunale, preliminarmente alla richiesta di avvio della procedura per la presentazione del progetto di legge regionale";

- al fine di essere rispettosi del "Regolamento comunale sui referendum" vigente in questo Comune, occorre demandare al Sindaco l'adozione del provvedimento di indizione con l'indicazione della data di svolgimento del referendum in una domenica entro e non oltre centottanta giorni dalla data della delibera consiliare di effettuazione;

- il presente atto, parte del procedimento avviato con propria delibera di C.C. n. 2 del 28/02/2018, è confermativo della volontà di fondere per incorporazione il Comune di Fiesco nel Comune di Castelleone sottoponendo alle rispettive comunità tramite referendum l'iniziativa di modifica territoriale per la fusione per incorporazione;

VISTO che, come si evince dalle disposizioni di legge sopra richiamate, dopo avere espresso la volontà di fondersi con gli atti consiliari preliminari, i Comuni interessati dovevano fare trascorrere almeno 60 giorni entro cui, chiunque aveva interesse, singoli cittadini iscritti elenchi elettorali o associazioni locali, poteva presentare osservazioni e proposte sull'iniziativa di fusione;

PRESO ATTO che:

- nell'arco del periodo deputato alla raccolta di osservazioni, nel rispetto di quanto stabilito dal progetto per la fusione per incorporazione del Comune di Fiesco nel Comune di Castelleone approvato con delibera di C.C. n. 2 del 28/02/2018, è stata aperta sul sito istituzionale del Comune una sezione dedicata alla fusione dove reperire tutta la documentazione a supporto del progetto di fusione dei due Comuni;

- nell'arco del periodo deputato alla raccolta di osservazioni il lavoro teso a rendere partecipe la cittadinanza sui motivi della fusione, quale confronto preliminare con la popolazione e le parti sociali ed economiche interessate alla e dalla fusione, si è concretamente realizzato originando le seguenti iniziative:

A) attività d'informazione attraverso la consegna di materiale illustrativo del progetto sia a Castelleone che a Fiesco;

B) confronti con la cittadinanza, azione informativa e ricettiva istanze: si sono tenuti 4 incontri pubblici tenuti dagli amministratori comunali – relatori nelle seguenti date:

- 04/12/2017 nel Comune di Fiesco presso la sala polifunzionale della biblioteca (presenti circa 90 persone)

09/04/2018 nel Comune di Fiesco presso la sala polifunzionale della biblioteca (presenti circa 100 persone);

- 11/12/2017 nel Comune di Castelleone presso la sala Teatro Leone (presenti circa 40 persone);

- 17/04/2018 nel Comune di Castelleone presso la sala Teatro Leone (presenti circa 90 persone);

C) i due Sindaci e gli Amministratori hanno invitato e incontrato le associazioni locali in particolare:

- a Fiesco il 09/04/2018 in concomitanza dell'incontro pubblico:
- a Castelleone il 17/04/2018 in concomitanza dell'incontro pubblico:

agli incontri nel Comune di Fiesco si è rilevato un costruttivo dibattito, mentre negli incontri nel Comune di Castelleone è stata rilevata una decisa e motivata propensione ad accogliere la proposta di fusione;

VALUTATO che alla data del 04.05.2018 sono pervenute osservazioni e che le stesse sono state valutate dal Gruppo di Lavoro come risulta dal verbale del gruppo stesso allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia con nota prot. n. 49720 del 26/03/2018, pervenuta al protocollo comunale in data 27/03/2018 prot. n. 1691., comunicava le osservazioni regionali in riscontro alla documentazione inviata dai Comuni di Fiesco e Castelleone relativa all'avvio del confronto preliminare per la fusione, trasmessa in data 13/03/2018 prot. 4650 dal Comune di Castelleone;

RITENUTO necessario recepire le osservazioni regionali, le proposte pervenute allegate al presente atto e le proposte delle amministrazioni comunali di Fiesco e Castelleone, come segue:

a) su indicazione della Regione Lombardia:

b) sulla base delle osservazioni e proposte pervenute ed accolte: di cui al verbale del gruppo di lavoro allegato 1) al presente atto;

1) è stato modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Castelleone N. 18 in data 30/04/2018 e di Fiesco N.12. in data 30/04/2018 l'articolo 8, comma 6, dei due regolamenti per i referendum consultivi con la seguente formulazione: "Ai sensi della Legge n.56/2014 comma 130 Legge Delrio e della Legge Regionale n.29/2006 il Referendum consultivo per la fusione per incorporazione di uno o più comuni in un comune contiguo si svolge con le modalità previste dal regolamento comunale, fermo restando che i consigli comunali interessati, valutate le osservazioni e le proposte pervenute e recepite le eventuali osservazioni regionali inviate, deliberano, a maggioranza dei propri componenti, sulla effettuazione del referendum consultivo comunale, preliminare alla richiesta di avvio della procedura per la presentazione del progetto di legge regionale; con l'indicazione della data di svolgimento del referendum, contestuale per tutti i comuni interessati, individuata in una domenica entro e non oltre centottanta giorni dalla data della deliberazione di effettuazione dei referendum da parte dei rispettivi Consiglio Comunali in modo da consentire l'affissione dei manifesti di convocazione dei comizi entro il quarantacinquesimo giorno antecedente alla data di svolgimento del referendum consultivo comunale."

2) di modificare il PROGETTO DI FUSIONE allegato alle deliberazioni di Consiglio Comunale di Castelleone N. 3/2018 e di Fiesco N. 2/2018 come da allegato 2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3) di formulare il testo dei due quesiti referendari come da allegati 3) e 4) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267 e successive modificazioni;

Con N. 8 (otto) voti favorevoli, N. 1 (uno) voto contrario (Consigliere Marcarini Enzo), N. 1 (uno) astenuto (Consigliere Bernocchi Matteo) espressi per alzata di mano, su N. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

per quanto riportato in premessa:

1. di APPROVARE il verbale del gruppo di lavoro allegato 1) parte integrante a sostanziale al presente atto relativo all'esame delle osservazioni/proposte relative al progetto di fusione;
2. di APPROVARE il progetto di fusione per incorporazione del Comune di Fiesco nel Comune di Castelleone con le modifiche di cui sopra apportate allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di APPROVARE la proposta relativa alla denominazione del Comune di Castelleone come segue

SIA MUTATA IN

- Castelleone – Fiesco
- Castelleone e Fiesco

NON SIA MUTATA

a seguito di fusione per incorporazione del Comune di Fiesco nel Comune di Castelleone;

4. di DARE ATTO che le osservazioni regionali sono state recepite nel progetto di fusione approvato al punto 2 del presente atto e con la modifica del regolamento comunale sui referendum consultivi giusta deliberazione del C.C. di Fiesco N. 12/2018;
 5. di APPROVARE le due schede referendarie quesito 1 e quesito 2 (fac-simile allegato al DGR 7104 del 25/9/2017), allegati 3) e 4) quali parti integranti del presente provvedimento, con le modifiche proposte;
 6. di APPROVARE, ai sensi degli artt. 7 bis e 7 quater della L.R. 29/2006, il presente atto quale delibera relativa al procedimento iniziato con delibera di C.C. n. 3 del 28/02/2018 avente ad oggetto "Avvio della procedura per la fusione per incorporazione del Comune di Fiesco nel Comune di Castelleone - deliberazione di avvio del confronto preliminare con la popolazione e le parti sociali economiche, ai sensi dell'art. 7 bis co. 1, L.R. n. 29/2006", provvedimento che conferma la volontà espressa dal Consiglio Comunale di fondere i Comuni di Fiesco nel Comune di Castelleone, sottoponendo alle rispettive comunità, tramite referendum, l'incorporazione;
 7. di CONSIDERARE come positivo il lavoro teso ad informare e rendere partecipe la cittadinanza all'esito del quale è stata rilevata una propensione ad accogliere la proposta di fusione;
 8. di TRASMETTERE la presente deliberazione con relativi allegati alla Struttura Regionale Rapporti con gli Enti territoriali e Riorganizzazione di processi amministrativi nelle Autonomie locali;
- Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere, con N. 8 (otto) voti favorevoli, N. 1 (uno) voto contrario (Consigliere Marcarini Enzo), N. 1 (uno) astenuto (Consigliere Bernocchi Matteo) espressi per alzata di mano, su N. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti, ;

DELIBERA

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 ricorrendo le ragioni d'urgenza alla prosecuzione del processo organizzativo la realizzazione del referendum consultivo per la fusione per incorporazione del Comune di Fiesco nel Comune di Castelleone.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE PIACENTINI

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

[**X**] Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, 09-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate